

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Diamo inizio ai lavori del nostro Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera, procediamo con l'appello. Maldini presente. Giammello presente. Ballabio presente. Brunati presente. Bernardi presente. Guzzeloni presente. Torriani presente. Santucci presente. Reggiani presente. Buldo, ok, presente. Portella presente. Aliprandi presente. Busetti presente. Cavestri presente. Elisa Lucia Bove assente. Giuseppe Bove assente. Ramponi presente.

PRESIDENTE:

Grazie segretario. Prima di iniziare i lavori del nostro Consiglio Comunale, chiedo di fare un minuto di silenzio in ricordo del nostro caro concittadino Claudio Lettieri, che è stato nostro anche dipendente per tantissimi anni. Grazie.

***Minuto di silenzio***

PRESIDENTE:

Do la parola al sindaco.

SINDACO MALDINI:

Sì, non è facile per me ricordare, Iniziare questo Consiglio Comunale ricordando una figura come quella di Claudio, che abbiamo visto tante volte in questa sala e che mancherà davvero a tanti di noi. Per me è un'emozione particolare. Io avevo un particolare affetto, una particolare... Con Claudio e la sua mancanza si sentirà davvero, davvero tanto. Credo però sia doveroso ricordarlo in questa sede, in questa stanza, perché è un atto istituzionalmente doveroso. Claudio è stato per un'intera vita un uomo delle istituzioni, vestendo la divisa del corpo della polizia locale. Non è facile resistere alla commozione nel doverlo ricordare, come dicevo prima. Claudio, prima ancora di essere un uomo delle forze dell'ordine, era un amico mio personale e di tutta la comunità novatese, verso cui si è speso fino all'ultimo nelle molteplici vesti di volontario, prima nella SOS e poi nella Protezione Civile. Era una persona solare, innamorato del suo lavoro e della vita, un sentimento quest'ultimo che non lo ha mai abbandonato e che gli ha dato la forza di lottare fino alla fine. Una caparbietà che resterà di esempio nelle menti e nei cuori di tutti coloro che lo hanno conosciuto. Molti di voi

che siedono su questi banchi in rappresentanza della città conservano il loro personale ricordo di Claudio, un ricordo che in questo frangente ci deve far sentire uniti e desiderosi di rendergli il giusto omaggio, che vuole essere il doveroso e sentito ringraziamento per tutti gli sforzi profusi per i novatesi. La sua scomparsa per alcuni rappresenta la perdita di un genitore, di un fratello, e questa sera ringrazio la famiglia che ha voluto essere presente, di un collega per tanti di voi; ma per tutti, per tutti noi, rappresenta la perdita di un esempio di dedizione verso gli altri, di attenzione alle persone e al territorio, di una persona che ha sempre anteposto l'essere uomo all'essere agente di polizia locale, o soccorritore, o volontario della protezione civile. Claudio era proprio questo: un uomo di profondi principi e pervaso da valori orientati al bene delle persone. Questo credo che sia il suo ricordo più bello, l'essere un uomo nella più profonda accezione del termine. Grazie Claudio per tutto ciò che ci ha insegnato e per quanto hai fatto per il bene della nostra comunità. Il tuo esempio resterà patrimonio di tutti noi.

Per chi vorrà salutare Claudio, le sue ceneri arriveranno in Villa Venino domenica pomeriggio alle 15:30. Per cui chi vorrà porgergli un ultimo saluto siete tutti benvenuti. Grazie.

PRESIDENTE:

Delle belle parole che hai detto. Iniziamo i lavori. Allora, prima di iniziare, dobbiamo leggere gli scrutatori. Ringrazio ancora i familiari per la presenza, grazie.

Dobbiamo nominare gli scrutatori. Per la maggioranza Brunati, Santucci; per la minoranza Busetti.

Iniziamo il primo punto: "Comunicazioni". Do la parola al Sindaco.

SINDACA MALDINI:

Ero un attimo distratta. Allora, questa è una comunicazione tecnica che dobbiamo fare proprio in Consiglio Comunale in attuazione dell'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, il decreto della crescita, il decreto legge Crescita, con decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese del 14 maggio 2019 sono stati assegnati i contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile.

Il Comune di Novate Milanese, avendo una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, ha potuto beneficiare di un contributo pari a 130.000 euro. I lavori iniziati entro la scadenza prevista del 31 ottobre 2019 hanno interessato i seguenti impianti termici: la centrale termica del centro sportivo Torriani, la centrale termica della scuola media di via Prampolini e la centrale termica della palestra di via Brodolini, la centrale termica del plesso di via Manzoni.

Per quanto concerne i lavori riguardanti la centrale termica del centro sportivo Torriani, hanno riguardato la completa sostituzione della centrale termica ormai vetusta e non più funzionante con una nuova centrale, integrando la medesima centrale con nuove apparecchiature per ottimizzare l'impianto e abbattere i costi di manutenzione e di consumo del gas. Per le restanti tre centrali termiche si è effettuata una sostituzione delle caldaie sostituendo quelle non funzionanti con delle nuove caldaie di nuova generazione ad alto efficientamento energetico. Con questo contributo di efficientamento energetico, il Comune di Novate Milanese ha potuto quindi provvedere alla sostituzione dell'intera centrale del Torriani, integrandola e migliorandola dal punto di vista energetico. Per le restanti centrali termiche invece si sono sostituite le caldaie che non erano più funzionanti, o che presentavano delle problematiche di tenuta installando appunto le nuove caldaie di nuova generazione.

Ecco, questo è un resoconto che siamo tenuti a fare in virtù appunto della normativa. Per cui è una sorta di rendiconto economico dei lavori che hanno interessato i 130.000 euro che abbiamo avuto come contributo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Secondo punto all'Ordine del Giorno: "Interrogazione proposta dal Movimento 5 Stelle avente ad oggetto Novate Milanese Comune Plastic free, Comune liberato dalla plastica usa e getta". La parola alla Consigliera Ramponi.

**CONSIGLIERA RAMPONI:**

Buonasera a tutti. Allora, premesso che lo scorso 10 aprile 2019 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità dei presenti, 16 consiglieri, la mozione denominata "Novate Milanese, Comune Plastic free, Comune liberato dalla plastica usa e getta" nella quale si impegna il Sindaco e la Giunta ad attuare modalità di sensibilizzazione delle grandi catene di distribuzione, bar, caffetterie, pub e in tutti gli esercizi commerciali per eliminare l'uso delle vaschette di plastica usa e getta e a mettere in atto un programma per bandirne l'uso in città a favore di un packaging biodegradabile, magari prevedendo un adesivo o cartello in cui il Comune certifichi che l'esercizio in questione non utilizza plastica usa e getta, sarebbe inoltre auspicabile la sensibilizzazione coinvolgesse anche le mense scolastiche soprattutto in ottica educativa delle giovani generazione. Si richiede al Sindaco e agli Assessori competenti a che punto è la situazione, soprattutto in relazione al grande utilizzo di plastica usa e getta delle mense scolastiche, e sulle iniziative intraprese per sensibilizzare i cittadini, attività commerciali e grandi catene di distribuzione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Ramponi. La parola all'Assessore Valsecchi.

ASSESSORE VALSECCHI:

Buonasera, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Leggo. Oggetto: risposta scritta all'interrogazione del 20 gennaio ultimo scorso avente per oggetto la mozione deliberata in Consiglio Comunale il 10 aprile 2019, "Novate Milanese Comune plastic free, Comune liberato dalla plastica usa e getta". La mozione deliberata all'unanimità dal Consiglio Comunale del 10 aprile dell'anno scorso ha preceduto di qualche giorno la versione definitiva della direttiva dell'Unione Europea 2019/904 sulle materie plastiche monouso, detta anche direttiva SUP (single used plastics) ed ha una volta di più mostrato l'attivismo e la sensibilità di Novate e dei novatesi rispetto ai temi del bene comune e dell'ambiente.

La nuova Amministrazione non è immediatamente intervenuta con prescrizioni puntuali, volendo evitare iniziative fai da te di numerose altre istituzioni italiane che, come si è potuto osservare nell'estate del 2019, hanno prodotto non poche confusioni, oltre a ricorsi che hanno impegnato a fondo la giustizia amministrativa. Occorre ricordare però che le Amministrazioni che si sono avvicendate a Novate negli ultimi anni hanno sempre avuto presente la necessità di intervenire sulla plastica, valgano in qualità di esempi la realizzazione delle due case dell'acqua cittadine che, oltre a promuovere il consumo dell'acqua dell'acquedotto, ebbe come obiettivo collaterale, ma non secondario, la riduzione del consumo dell'acqua in bottiglie di plastica; oppure l'eliminazione delle bottiglie stesse dalle sedute del Consiglio Comunale sostituite da vetro e da bicchieri biodegradabili.

Il rilancio dell'iniziativa imposta dalla mozione si è concretizzato nella costanza della sensibilizzazione pubblica, con particolare attenzione all'ambito dell'educazione dei più giovani. Ancor prima dell'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 è stata avviata un'opportuna riflessione con Meridia spa, la società contrattualizzata per la refezione scolastica degli istituti comprensivi novatesi, al fine di giungere in tempi ragionevoli all'azzeramento delle plastiche monouso secondo la direttiva UE. La procedura di alienazione della quota minoritaria del Comune ad Elior, già socio di maggioranza della società, ha in effetti un poco rallentato il percorso; ma l'imminenza del passaggio alle stoviglie di melamina nelle mense scolastiche è stato praticamente formalizzato dal recente acquisto di lavastoviglie adeguate da parte di Meridia Spa. Da parte di tutti c'è ottimismo che la mensa scolastica plastic free, integralmente plastic free, possa essere una realtà in tempi brevi, con l'inserimento della melamina lavabile entro la prossima primavera.

Nel frattempo l'Amministrazione ha provveduto attraverso la campagna di iniziative ambientali previste nel contratto dei servizi ambientali all'acquisto di circa duemila borracce destinate alla distribuzione a scolari, studenti e docenti delle scuole primarie e secondarie. Realizzate in alluminio, le borracce provengono dalla filiera del recupero dell'alluminio e saranno accompagnate in distribuzione da shopper di cotone. Grazie alla collaborazione di associazioni e comitato genitori degli istituti cittadini si stanno organizzando le modalità di distribuzione nell'ambito della giornata mondiale dell'acqua nel prossimo 22 Marzo. Va ricordato inoltre che il recente appalto del servizio di distributori automatici di bibite e snack negli edifici comunali ha consentito l'installazione di erogatori di acqua naturale direttamente dalla rete di distribuzione dell'acqua potabile. Iniziative analoghe saranno proposte ai dirigenti degli istituti comprensivi, compatibilmente con le vigenti situazioni contrattuali. Mentre sono allo studio progetti di educazione a percorsi virtuosi nell'impiego della plastica da rivolgere ad infanzia e adolescenza, veri propulsori per una convinta adesione degli adulti. La lunga marcia verso l'azzeramento dell'impiego di plastica monouso secondo le tempistiche e le linee della direttiva UE procede. Secondo il mandato del Consiglio Comunale, l'Amministrazione continuerà nell'opera di sensibilizzazione di privati, aziende ed esercizi commerciali, magari con un accompagnamento più incisivo da parte del tavolo dei commercianti e delle associazioni di categoria, contestualmente auspicando prescrizioni di legge più stringenti e soprattutto non contraddittorie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Prego Consigliera Ramponi.

CONSIGLIERA RAMPONI:

Volevo ringraziare l'Assessore per la risposta e spero in un continuo impegno in questo senso e di tenerci aggiornati a mano a mano sulle date possibilmente. Grazie Assessore, grazie mille.

PRESIDENTE:

Grazie. Punto n. 3: "Mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto iniziative di sensibilizzazione sulla difesa della libertà di informazione di solidarietà con il giornalista Julian Assange". Prego Consigliera Ramponi.

CONSIGLIERA RAMPONI:

Buonasera a tutti. Portavoce del Movimento 5 Stelle di Novate Milanese. Non voglio leggere tutto il testo della mozione, che è assai articolato ed approfondito. Mi permetto di fare un breve riassunto e soprattutto di mettere l'accento sui motivi che ci hanno convinto a presentare questa mozione. Forse il nome di Assange non è famoso e molti non sanno chi sia; ma se parliamo di WikiLeaks allora la situazione cambia. Per il bene della libertà di stampa Julian Assange deve essere difeso e l'appello di Robert Mahoney, vicedirettore del Committee to Protect Journalists, organizzazione indipendente non a scopo di lucro impegnata nella difesa della libertà di stampa e dei diritti dei giornalisti in tutto il mondo, sul caso del fondatore di WikiLeaks. Attualmente Assange si trova nel carcere di massima sicurezza di Belmarsh, nel Regno Unito, in attesa dell'inizio del processo di estradizione negli Stati Uniti d'America, dopo essere stato arrestato lo scorso 12 Aprile nell'ambasciata dell'Ecuador a Londra dove si trovava da sette anni. Il 25 febbraio 2020 è prevista la prima udienza. È accusato di aver commesso crimini informatici e spionaggio e rischia 175 anni di carcere. WikiLeaks ha pubblicato nel 2010 materiale che documentava per la prima volta abusi ignorati dall'esercito USA, decine di migliaia di morti civili in Iraq e in Afghanistan prima non rivelati al pubblico, tra cui l'uccisione di due giornalisti del Reuters, tutto documentato nel video Collateral Murder, e le condizioni dei prigionieri a Guantanamo. WikiLeaks ha fornito negli anni svariati documenti riservati in cui sono emerse azioni controverse e illeciti da parte di governi e non solo, come nel 2007 quando il Guardian pubblicò un'inchiesta basata su report ottenuti dall'organizzazione fondata da Assange, che raccontava della truffa miliardaria dell'ex presidente del Kenya Daniel arap Moi e della sua famiglia, attività che valsero all'organizzazione anche premi giornalistici internazionali.

Lo scorso novembre sessanta medici hanno scritto una lettera aperta al Ministro dell'Interno britannico sulle condizioni di salute di Assange, affermando di temere per la sua salute mentale e fisica all'interno del carcere. I suoi avvocati hanno denunciato inoltre che il loro assistito non ha potuto visionare prove riguardo il suo caso per via delle poche visite concesse loro in carcere. In precedenza invece i magistrati svedesi hanno comunicato di avere archiviato l'indagine iniziata nove anni fa per stupro e molestie sessuali nei confronti del fondatore di WikiLeaks. Indipendentemente dall'etichetta messa ad Assange, continua Mahoney, il suo processo è una minaccia per i giornalisti di tutto il mondo. Qualunque giornalista, in qualsiasi parte del mondo, infatti potrebbe essere potenzialmente perseguitato per la pubblicazione di informazioni riservate e classificate, informatori intimoriti e importanti inchieste giornalistiche danneggiate.

Dunque per questo motivo abbiamo chiesto al Consiglio Comunale di Novate Milanese di esprimersi in difesa di questi principi e conseguentemente di farsi parte attiva nella campagna di sensibilizzazione verso i cittadini e verso il Ministero degli Esteri, perché faccia sentire la voce dell'Italia sia con il governo britannico

che con il governo americano. A tale proposito, cito testualmente della mia mozione, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad avviare una campagna di sensibilizzazione attraverso una comunicazione che esprima solidarietà a Julian Assange e contestualmente la contrarietà alla sua possibile estradizione negli USA, utilizzando l'hashtag #freeJulianAssange ed altri eventuali messaggi, esempio attraverso manifesti o dichiarazioni per mezzo stampa. Ad avviare alla commissione affari esteri del Parlamento italiano una comunicazione ufficiale che sollecita a tal proposito una presa di posizione del Governo italiano verso il Governo britannico sul cui suolo Assange è attualmente detenuto, così come verso il Governo americano che ne ha richiesta l'estradizione. Grazie a tutti.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Ramponi. Ci sono interventi? Prego Consigliera Portella.

CONSIGLIERA PORTELLA:

Buonasera a tutti. Sono Ivana Portella, Memoria e Futuro. Io voterò a favore di questa mozione e volevo leggervi un breve intervento che motiva la mia scelta. Quando Julian Assange fondò WikiLeaks nel 2006 l'intento è quello di raccogliere e diffondere i documenti riservati di pubblico interesse per mezzo di segnalazioni anonime. Da allora ha rivelato al mondo intero innumerevoli casi di abuso di potere da parte di stati e organizzazioni internazionali, email riservate, cablogrammi militari e documenti di ogni genere sono stati a loro volta rilanciati e pubblicati dalle maggiori testate giornalistiche mondiali. Nessuno tra le centinaia di migliaia di documenti pubblicati da WikiLeaks in quattordici anni di attività è mai stato smentito. Non a caso Julian Assange per la sua attività giornalistica e il suo ruolo fondamentale nel favorire la libera informazione è stato insignito di numerosi premi e riconoscimenti in tutto il mondo. Una democrazia costituzionale metterebbe sotto accusa e punirebbe i crimini di guerra; ma nessuna indagine penale è stata avviata su di loro. Paradossalmente, viceversa, Julian Assange, colpevole di aver divulgato notizie veritiere di pubblico interesse, come fa qualsiasi giornalista d'inchiesta che si rispetti, per un intero decennio è stato inondato da accuse che non possono essere dimostrate e da cui non ha potuto difendersi e rimane detenuto in un carcere di massima sicurezza a Londra con accuse di spionaggio, in attesa di un processo per l'estradizione negli Stati Uniti, la cui prima udienza si terrà il 24 febbraio, io so, 24 o 25. Rischia una pena, come ha ricordato anche la Consigliera di 5 Stelle... Rischia una condanna ad oltre 175 anni di carcere, 175 anni di prigione in condizioni che Amnesty International e il relatore speciale ONU hanno definito inumane. WikiLeaks è la conseguenza di una crescente segretezza che riflette la mancanza di trasparenza nel nostro

sistema politico moderno. Vi sono naturalmente settori in cui la segretezza può essere vitale; ma se la verità non può più essere esaminata perché tutto viene tenuto segreto, se i rapporti investigativi sulla politica di tortura del Governo statunitense sono tenuti segreti, se non sappiamo più quello che i nostri governi stanno facendo e i criteri che stanno seguendo, se i crimini non sono più indagati allora questo rappresenta un grave pericolo per l'integrità sociale.

Chiudo con le parole di Glenn Greenwald, avvocato e giornalista americano premio Pulitzer 2014 per il miglior giornalismo di pubblico servizio (scriveva sul Guardian, se non sbaglio), ora anche lui oggetto di persecuzione giudiziaria: “Il giornalismo non è spionaggio. Essere una fonte giornalistica non significa essere spie e pubblicare informazioni che mettono a nudo la cattiva condotta del governo o i crimini di guerra non è spionaggio. Quando il giornalismo viene trattato come un crimine siamo tutti in pericolo. L'accusa di Assange non è la fine della saga di WikiLeaks. È l'inizio di un grosso assalto alla libertà di stampa”.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Portella. La parola al Consigliere Ballabio.

CONSIGLIERE BALLABIO:

Sono Davide Ballabio, capogruppo del Partito Democratico. La vicenda che riguarda Julian Assange è molto complessa. La presentazione di questa mozione da parte del Movimento 5 Stelle ha richiesto un approfondimento che difficilmente può risultare preciso e puntuale. Come dicevo, ne risulta un quadro molto articolato, con voci spesso contrastanti riguardo a tale figura, perché di fatto il testo della mozione, al di là del richiamo nel titolo ad un generale principio di libertà di informazione, si focalizza esclusivamente su una serie di iniziative di supporto e di solidarietà ad Assange. Nella definizione del posizionamento del gruppo consiliare Partito Democratico abbiamo cercato di concentrarci su quello che è il contenuto specifico della mozione che è stata presentata. Anzitutto ci teniamo a precisare che non è in discussione il principio della libertà dell'informazione in sé, sul quale naturalmente concordiamo su tutta la linea, e che richiede rispetto ai nuovi strumenti tecnologici e di accesso ai dati una riflessione sull'evidente connessione rispetto ai tempi della privacy e della segretezza di talune informazioni, come ha richiamato anche la Consigliera Portella.

Il fatto è che oggi siamo chiamati a pronunciarci non sulla condivisione di affermazione di principio, ma su uno specifico testo e sulla conseguente adozione da parte della Giunta è dell'Amministrazione comunale, se approvato, di una serie di iniziative di sensibilizzazione che rappresenterebbero comunque un onere in termini di risorse umane e forse economiche per il nostro Comune. Sulla figura di Assange abbiamo cercato

di raccogliere alcuni commenti da parte di importanti giornalisti del nostro Paese. Ne esce un quadro in cui l'attribuzione della qualifica di giornalista ad Assange ne risulta abbastanza azzardata. Scrive De Bortoli sul suo libro "Poteri forti": "Viviamo una straordinaria stagione di tecnologie, ma non nello stesso tempo un'epoca di brillante giornalismo di inchiesta o di frontiera. Gli esempi positivi per preparazione e coraggio non mancano, i campioni pure. La forza attrattiva di una professione, nonostante tutto, è inversamente proporzionale alla crisi dell'editoria. I modelli non possono essere né Snowden, né Assange. Il giornalismo non si esaurisce, per fortuna, nel furto di dati, in un'attività di intelligence o di semplice ricettazione. A maggior ragione, oggi che le informazioni sono in teoria tutte a portata di mano, è necessario indagare, confrontare, analizzare morsi da due infallibili carburanti, la curiosità e il dubbio. L'etica della professione impone di non fermarsi mai davanti alla verità ufficiale e di mostrare, con presunzione intollerabile, di possederne una. Le regole della professione non cambiano con la tecnologia, diventano ancor più necessarie". Un'affermazione che introduce il discorso del furto informatico di dati, un tema assolutamente inscindibile dalla vicenda Assange nel suo complesso. Un tema su cui ritorna anche Maurizio Molinari, direttore della Stampa, proprio circa un anno fa, al tempo dell'arresto di Assange. "Assange è accusato dal dipartimento di giustizia USA di aver organizzato una vasta operazione di divulgazione dei segreti nazionali degli Stati Uniti, inclusa la pubblicazione di nomi di informatori in paesi ad alto rischio. Ciò che sappiamo al momento è che Assange si servì del soldato Manning, operatore di intelligence in servizio in Iraq, per ottenere alcune password per l'accesso agli archivi elettronici segreti del Governo". Anche Marco Travaglio, che poi è intervenuto anche recentemente a sostegno dello stesso Assange, afferma: "Julian Assange non è un giornalista in senso classico, anche se ha scritto molto e fatto TV. È principalmente un attivista ed un pirata informatico, che si dichiara anarchico, cyberpunk, cultura della trasparenza assoluta e a ogni costo, cofondatore nel 2007 del sito WikiLeaks, cioè del principale collettore mondiale di documenti, cablogrammi, corrispondenze top secret, carpiti con ogni mezzo lecito o illecito da database di governi, diplomazie, istituzioni pubbliche e private. E ha fornito ai giornalisti materiali da raccontare, analizzare e commentare. In questo senso, più che un giornalista, è una fonte, un fornitore di fonti".

Ciò premesso, appaiono alquanto discutibili alcune affermazioni contenute all'interno del testo della mozione, alla luce del fatto che ci troviamo in una sede istituzionale e delle relative responsabilità che ne derivano rispetto a tali dichiarazioni. In buona sostanza la serietà nel ricoprire il ruolo di consigliere comunale si traduce a nostro avviso nel ponderare adeguatamente se alcuni passaggi riscontrabili su Wikipedia e sul web siano consoni a livello istituzionale di una discussione in Consiglio Comunale.

Cito alcuni di questi passaggi. Ad esempio al punto 1 della premessa: "Assange si è contraddistinto per la continua ricerca della verità a tutti i livelli politici istituzionali, sfidando la segretazione delle informazioni, portando alla ribalta le reali motivazioni che hanno determinato la distruzione di interi paesi attraverso guerre che sono risultate solo l'espressione di un neo imperialismo delle superpotenze". Frasi abbastanza forti, quindi su cui è opportuno andare a riflettere se votare a favore di queste affermazioni.

E ancora, punto 1 del preso atto: "La diffusione di materiale diplomatico – tralascio alcuni passaggi – ha reso Julian Assange una persona scomoda, generando nei suoi riguardi una serie di pressioni e atti di accusa, che portano il tribunale di Stoccolma ad emanare un mandato di arresto. Le accuse da parte del tribunale erano naturalmente circostanziate, vista l'emissione di un mandato di arresto." Sulla connessione di tale atto con la scomodità di Assange sarebbe opportuna una riflessione più accurata.

Punto 2 del preso atto: "Appare evidente come la richiesta di estradizione in Svezia sia propedeutica all'estradizione negli Stati Uniti". Anche questa è un'affermazione abbastanza forte, soprattutto se non suffragata da atti e documenti ufficiali. In questo caso siamo nel campo delle supposizioni.

Alla luce di tali osservazioni, nonostante alcuni riferimenti apprezzabili contenuti nel testo, quali le parole del Presidente Mattarella pronunciate però in termini generali al netto della vicenda di Assange, appaiono forti gli impegni in capo al nostro Sindaco. L'adesione alla campagna di sensibilizzazione sarebbe una sorta di fuga in avanti da parte di un organo istituzionale in considerazione che a livello nazionale il Governo e il Parlamento italiano al momento non hanno preso una posizione ufficiale su tale vicenda; così come l'invio alla commissione esteri del Parlamento, entrambe presiedute da esponenti del Movimento 5 Stelle, di una comunicazione ufficiale per sollecitare una presa di posizione del nostro Governo verso Gran Bretagna e Stati Uniti contro una possibile estradizione.

Una comunicazione che per essere seria e circostanziata e non un mero atto velleitario necessiterebbe di un ampio approfondimento di tutta la vicenda su cui investire competenze, tempo e risorse e che non è certo una priorità del nostro Comune e dei nostri cittadini. Alla fine il posizionamento complessivo e politico da parte del gruppo consiliare è per un voto contrario. Ci potrà essere qualche singolo consigliere, insomma, che valutando comunque anche le premesse, comunque la complessità della vicenda, possa eventualmente assumere qualche posizione di astensione rispetto a questo Ordine del Giorno. Comunque, ribadisco, complessivamente sarà un indirizzo di voto contrario alla mozione.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Ballabio. Mettiamo in votazione... Ah, prego, Consigliere.

CONSIGLIERE REGGIANI:

Come gruppo Bella Novate certamente condividiamo alcuni punti della mozione proposta dal Movimento 5 Stelle, quali la ferma condanna ad ogni forma di tortura, sia essa fisica o psicologica, il sostegno alla libertà di informazione come base della democrazia e della partecipazione consapevole dei cittadini alle questioni di ambito politico; tuttavia la mozione proposta, compresi gli impegni rivolti al Sindaco e alla Giunta, risultano esclusivamente focalizzati sulla figura e sull'attuale situazione di Julian Assange. Non avendo sufficienti elementi per poter chiarire ogni dubbio sul suo operato, in modo particolare in riferimento agli avvenimenti che lo hanno visto coinvolto durante le elezioni presidenziali degli Stati Uniti d'America nel 2016, non riteniamo opportuno che le istituzioni del Comune di Novate si espongano impegnandosi con quanto richiesto. Per questi motivi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Reggiani. Ci sono altri interventi, sennò mettiamo in votazione la mozione? Chi è favorevole alla mozione presentata dai 5 stelle? Due voti favorevoli. Contrari? Astenuti? Tre astenuti. Tutti contrari.

Bene. Passiamo al punto n. 4, Ordine del Giorno ad oggetto: "Adesione del Comune di Novate alla rete dei Comuni per la memoria contro l'odio e il razzismo". La parola al Sindaco.

SINDACA MALDINI:

Sì, buonasera. Continuiamo un po' il percorso che abbiamo iniziato a dicembre con l'approvazione del regolamento per la cittadinanza onoraria e il 19 dicembre il conferimento della cittadinanza onoraria a Liliana Segre per aderire a questo Ordine del Giorno appunto come Comune alla rete dei Comuni per la memoria contro l'odio e il razzismo.

Vi leggo l'ordine del giorno. Il Consiglio Comunale di Novate Milanese, consapevole che il contrasto al razzismo e alla xenofobia rappresentano una parte importante nell'attuazione dei diritti umani e che la tolleranza e il rispetto per la dignità della persona costituiscono le fondamenta di ogni società civile, democratica e pluralista, considerato che il Senato della Repubblica su proposta della senatrice Liliana Segre ha approvato una mozione che promuove l'istituzione di una commissione monocamerale in tema di hate speech la quale tra le varie funzioni si occuperà di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo rispetto ai fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza.

L'istituzione di tale commissione costituisce un segnale di moralità e di attenzione democratica in relazione a fenomeni che rischiano di degenerare. Esprime inoltre la volontà di affermare la necessità di difendere i valori e i diritti delle persone secondo giustizia. Favorirà infine il riconoscimento di specifici reati, l'identificazione degli autori di contenuti illegali, l'oscuramento di tali contenuti, stimolando la specializzazione degli apparati dello Stato e la condivisione di informazioni nell'ambito della cooperazione internazionale.

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 87 del 19 dicembre 2019 è stato approvato all'unanimità l'atto di indirizzo per il conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre per i suoi meriti in campo civile e sociale, per il grande impegno profuso nel corso di tutta la sua vita per testimoniare l'orrore delle discriminazioni razziali, per diffondere la pace e la concordia tra le persone e i popoli, per divulgare e sensibilizzare la cittadinanza rispetto al dramma dell'Olocausto, l'Amministrazione Comunale, anche per il tramite dell'attività della consulta impegno civile è da tempo attiva nel solco di un sentimento condiviso e diffuso nella comunità cittadina nel promuovere e finalizzare iniziative specifiche per favorire la partecipazione e la formazione sui temi del contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione razziale, religiosa, di genere o di appartenenza politica.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna Sindaco e Giunta a promuovere azioni di sensibilizzazione culturale e civica contro il razzismo e la xenofobia e contro le discriminazioni di ogni sorta, in collaborazione con le diverse comunità presenti sul territorio, anche con lo scopo di promuovere e condividere le regole di cittadinanza. Ad aderire alla rete dei Comuni per la memoria contro l'odio e il razzismo. A sollecitare il Parlamento perché si completi la legislazione in contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza e si individuino le istituzioni preposte alla vigilanza preventiva e all'applicazione più rigorosa delle misure previste dalla legislazione vigente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Guzzeloni.

**CONSIGLIERE GUZZELONI:**

Sì, sono trascorsi due mesi da quando con convinzione abbiamo espresso il nostro voto favorevole al conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice a vita Liliana Segre e con altrettanta convinzione questa sera manifestiamo il nostro consenso a questa delibera che sancisce l'adesione alla rete dei Comuni

per la memoria contro l'odio e il razzismo, rete nata da un'idea di Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente di ALI, autonomie locali italiane, e di Giuseppe Sala, Sindaco di Milano.

Con l'approvazione di questa delibera, il nostro Comune, ancora più di quanto fatto finora, sarà chiamato a contribuire e a contrastare in tutte le sue forme odio, intolleranza, xenofobia ed il riaffiorare di pericolose spinte nostalgiche e antidemocratiche, nonché a mettere in campo opportuni anticorpi con campagne di informazione e di sensibilizzazione per contrastare la deriva antisemita e razzista manifestata ripetutamente e ancora recentemente dai numerosi episodi di antisemitismo. Questa sera un telegiornale della televisione ha parlato di due nuovi episodi. Le scritte antiebraiche, le svastiche apparse sui muri, le parole "qui abita un ebreo", o giudeo, comparse sulle porte di persone sopravvissute ai lager nazisti e a partigiani. Questa è la prova di come, ancora una volta di più, nei momenti di crisi, e di crisi non solo economica, le menti e gli spiriti più poveri tendano a riesumare, portando indietro l'orologio della storia, le manifestazioni di una intolleranza e di un'aggressività senza senso e senza limiti, che sono prova di una povertà culturale e di una meschinità umana di fronte ai quali ogni uomo e ogni donna degni di questo nome inorridiscono.

Ragazzate, si è scritto e si è detto. Può darsi che qualche volta, ma molto raramente, lo siano, come il caso di una scritta contro gli ebrei fatta da tredicenni. Ma questo allora vuol dire che alle spalle c'è un contesto ben preciso di impoverimento culturale e allora è indispensabile unire le forze per contrastare e portare avanti con convinzione itinerari educativi e formativi che aiutano i giovani a conoscere, a capire e a pensare al futuro in maniera costruttiva e bella, prima che sia troppo tardi. La storia lo insegna. Quando si leggono i numeri che raccontano odio e pregiudizi, come ad esempio i 44.448 Tweet negativi contro gli ebrei apparsi nel periodo novembre-dicembre 2019, quindi in soli due mesi, oppure il 24,81% dei messaggi di odio riguardanti gli ebrei apparsi sui social, o i 251 episodi di antisemitismo registrati nel 2019 (nel 2018 erano stati 181, quindi c'è stato in un anno un incremento di oltre 70 episodi di antisemitismo), oppure ancora infine i 7 milioni di italiani che rispondono con giudizi negativi a domande sugli ebrei, ecco, di fronte a questi numeri non possiamo non preoccuparci tutti e dovremmo quindi aprire gli occhi su quanto sta accadendo in mezzo a noi e correre ai ripari.

Nelle settimane scorse, quando più intensamente si è parlato di Liliana Segre, ho avvertito da parte di non poche persone insofferenza, come se si difendesse solo lei dalle parole di odio espresse nei suoi confronti. Sia ben chiaro, l'odio non è mai lecito nei confronti di alcuno. Non ha senso distinguere tra odio e odio. Non esiste un odio buono e un odio cattivo, a seconda della parte da cui si sta. Così come non è lecito contro Liliana Segre, non lo è contro Matteo Salvini. Non lo è contro Laura Boldrini, come non lo è contro Giorgia Meloni o Maria Elena Boschi. L'odio non è lecito neppure verso chi dice di odiarci. Deve quindi essere

impegno di ciascuno di noi testimoniare con la parola e in particolare soprattutto con il comportamento la propria scelta per una convivenza inclusiva, capace di tolleranza e rispetto dell'altro per dare un futuro di dignità piena e totale alle nuove generazioni.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Guzzeloni. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'Ordine del Giorno ad oggetto "adesione del Comune di Novate alla rete dei Comuni per la memoria contro l'odio e il razzismo". Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Unanimità. Grazie.

Punto n. 5: "Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 16 gennaio 2020 ad oggetto bilancio di previsione 2020-2022, seconda variazione". L'assessore Frangipane.

**ASSESSORA FRANGIPANE:**

Grazie Presidente. Allora questa variazione di bilancio è stata trattata anche all'interno della commissione bilancio. Allora, il tema tratta le verifiche disposte dalla ragioneria dello Stato che ha confermato, la ragioneria dello Stato aveva fatto una verifica nel 2018 rispetto ad alcuni rilievi che credo fossero stati nove, mi sembra, ne ha confermati tre. Non mi dilingo su questa parte perché comunque la nostra Sindaca ha già fatto una comunicazione in un precedente Consiglio Comunale. Allora, dicevo, ha confermato tre rilievi, uno afferente alla gestione del personale sul tema del premio incentivante e due invece sull'operazione che ha riguardato l'acquisizione dell'immobile e del parcheggio del CIS.

Allora, premesso che la Ragioneria Generale dello Stato ha dato ampia discrezionalità per le azioni da adottare per la rimozione delle irregolarità riscontrate, è stata valutata comunque l'urgenza per il proseguo diciamo della pratica di ricorrere a professionisti nelle materie oggetto del rilievo. La Giunta ha quindi approvato la seconda variazione compensativa di bilancio 2020-2022 che per il 2020 è di complessive 30.500 euro, a copertura delle spese processuali a seguito di contenzioso.

Qui c'è da fare un'ulteriore specifica. Per 25.000 euro in uscita dalla voce spese per patrocinio legale sono destinate per pari importo alla voce spese per funzioni professionali e specialistiche di segreteria. L'importo in questo caso è riferito all'incarico di tutela legale sia per il CIS che per il rilievo sul personale; mentre per 5.500 euro si tratta della causa riparto delle spese condominio via Repubblica 15. In questo caso il Comune è stato condannato a rifondere le spese legale, quindi si opera uno storno dal fondo contenzioso al piano dei conti oneri da contenzioso per 5.500 euro. Grazie

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto n. 5, ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 16 giugno 2020 ad oggetto bilancio di previsione 2020-2022. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Nessun contrario, quattro astenuti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Quattro astenuti, nessun contrario.

Punto n. 6: "Acquisizione demanio comunale porzione di sedime stradale, art. 31 comma 21 legge 448 del '98". La parola all'Assessore Zucchelli.

ASSESSORE ZUCCELLI:

Buonasera e grazie. Così come abbiamo già presentato in commissione territorio, la delibera di questa sera è un atto dovuto a condizione che si siano sviluppate due condizioni, cioè l'acquisizione al patrimonio dei sedimi stradali avviene dopo vent'anni ad uso pubblico delle strade stesse e a condizione che appunto tutti i frontisti abbiano dato l'adesione. È un lavoro che dura da parecchio tempo e per questa sera proponiamo... Sono 22 le vie che sono oggetto di questa delibera. Con una precisazione quindi doverosa, che è a titolo gratuito quello che accade, anche senza oneri per quelle che poi sono le trascrizioni appunto delle proprietà. Quindi poi ce ne saranno altre nel momento in cui si creeranno le condizioni, non tanto sui vent'anni che ormai sono parecchie le strade in queste condizioni, più che altro chiedendo l'adesione di tutti i frontisti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto n. 6, acquisizione demanio comunale porzione di sedimi stradali art. 31 comma 21 legge 448 del '98. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Punto n. 7: "Modifica piano triennale delle alienazioni immobiliari 2020-2022". Zucchelli.

ASSESSORE ZUCCELLI:

Allora, anche questa seconda delibera è di fatto una integrazione di una modifica del piano triennale delle alienazioni, dove sono di fatto maturate delle condizioni che richiedono appunto l'intervento del Consiglio Comunale. La prima riguarda quindi un'area posta in via Cesare Battisti, Bovisasca, a seguito di un intervento che l'Amministrazione comunale dovrà fare sulla isola ecologica, o comunque sulla zona della raccolta appunto che il Comune fa in via Cesare Battisti a seguito degli interventi che l'ATO ci ha richiesto,

che sono interventi obbligatori, per una prevista vasca di laminazione per la tenuta idraulica, quindi con un allargamento della piattaforma stessa, e con la conseguenza di una zona residua che rischia di essere di difficile gestione. A questo proposito viene ampliata, questa in seconda battuta, quella che riguarda appunto il terreno che poi sarà oggetto di una vendita, quindi rendendo di fatto anche più appetibile dal punto di vista commerciale l'intero lotto.

Poi c'è un secondo adempimento previsto all'interno di questa delibera che riguarda sempre la zona di via Cesare Battisti, quindi un altro lotto, in cui è stata fatta una verifica per quanto riguarda, in accordo appunto con Arpa, quindi dove sono state riscontrate le presenze di macerie edilizie e pertanto una diminuzione rispetto al valore che era stato individuato. Quindi sono macerie edilizie, quindi che non presentano un oggettivo pericolo. Nel momento in cui l'area verrà alienata quindi questo particolare dovrà essere indicato tale da dover prevedere una diminuzione del valore iniziale che era stato stabilito. Quindi siamo nella fase finale con appunto il contraddittorio con Arpa, pertanto ci sentiamo nelle condizioni di porlo in questi termini al Consiglio Comunale. Quindi sarà una questione di poche settimane. Arpa rilascerà l'autorizzazione e a questo punto qui potrà essere messa in vendita l'area stessa. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliare Cavestri.

CONSIGLIERE CAVESTRI:

Grazie Presidente. Volevo chiedere all'Assessore una cosa. Le condizioni che sono maturate per questa variazione relativamente all'area sottoposta a verifica Arpa di che periodo parliamo? Cioè quando sono maturate queste condizioni? Spiego il perché della domanda. Perché abbiamo approvato da poco... Il Consiglio Comunale ha approvato da poco DUP e bilancio di previsione e abbiamo visto che a distanza veramente di poche settimane ci sono state varie variazioni. Volevo capire se al momento in cui è stato approvato il DUP e il bilancio previsione era ipotizzabile questa presenza di diciamo materiale che deprezzava il bene, oppure è una cosa che è nata diciamo tanto di recente. Grazie.

ASSESSORE ZUCCHELLI:

Le indagini geologiche non sono appunto recentissime. Sono i risultati che sono più recenti. Perché il piano di caratterizzazione è maturato alcuni mesi fa e le indagini però che sono giunte sul tavolo, quindi da parte del geologo, e soprattutto le controdeduzioni dell'Arpa sono recenti. Pertanto le valutazioni tanto da dover

chiedere la modifica del piano triennale sono appunto maturate nell'arco delle ultime tre settimane. Per cui non c'erano le condizioni. Certo, era in fase di studio. Così come ci sono anche altre zone oggetto di interesse e che presentano situazioni che vanno monitorate e che sicuramente poi nei tempi opportuni giungeranno eventualmente al fatto di dover mettere quindi gli avvisi di vendita. Quindi per quello che riguarda appunto il procedimento utile per l'alienazione dei beni nel patrimonio dell'Amministrazione comunale. Quindi giusta la preoccupazione che adesso il Consigliere Cavestri ha sollevato, però è la concatenazione dei tempi che appunto ha previsto questa modifica. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Mettiamo in votazione il punto n. 7, "modifica al piano triennale delle alienazioni immobiliari 2020-2022". Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Quattro astenuti, nessun contrario.

Punto n. 8: "Modifica ed integrazione delle indicazioni operative approvate per lo schema di convenzione" ... No, non c'è. Abbiamo verificato, non c'è, non lo richiede la delibera. Dicevo, punto n. 8: "Modifica ed integrazione delle indicazioni operative approvate per lo schema di convenzione nell'ambito ATR 201 denominato città sociale di cui alla delibera Consiglio Comunale n. 4 del 17 gennaio 2019". La parola all'Assessore Zucchelli.

**ASSESSORE ZUCCELLI:**

Sì, una precisazione, che adesso in delibera sarà richiesta, compatibilmente con quello che è indicato in delibera. Allora, prima presento la delibera. Allora dovremmo essere nelle fasi finali per quanto riguarda l'intervento denominato città sociale. Quindi sono alcuni passaggi che ormai dovrebbero essere nelle battute finali. A maggior ragione siamo qui a chiedere al Consiglio Comunale la possibilità di integrare e di formalizzare quelli che sono di fatto tre punti che indicano, che abbiamo già presentato appunto in commissione territorio, che sono tre elementi. Uno per quello che riguarda l'assicurazione ai privati sul trasferimento dei beni che per effetto del trasferimento appunto delle aree all'interno del piano urbanistico si troveranno ad acquisire i terreni comunali con l'eventuale onere di sgombero degli orti insistenti con regolare contratto di comodato e a questo punto chiedevano che fosse l'Amministrazione comunale a farsi carico dell'eventuale sgombero nel caso in cui questo non sia avvenuto. L'Amministrazione comunale appunto si riverrà sugli ortisti e quindi utilizzando poi le risorse che verranno direttamente dalla dall'operatore che interverrà. Poi secondo è fissare per il campus universitario, quindi la seconda integrazione con la modifica,

quindi con l'inserimento con questo secondo articolo di un parametro riferito alla dotazione dei parcheggi assegnati all'edificio del servizio pubblico, cioè il campus stesso, con una misura pari a 3 metri quadri per ogni posto letto. La terza integrazione riguarda che per la residenza universitaria, che è paragonabile appunto ai servizi abitativi e sociali, così come è specificato nella legge regionale n. 16, non è previsto il costo di costruzione. Questo l'ho detto in termini sintetici, che poi sono esplicati all'interno di quello che è appunto il piano attuativo con queste integrazioni così come il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare questa sera. Questa essendo appunto una modifica legata appunto al piano attuativo poi ci saranno i quindici giorni canonici per quanto riguarda le eventuali osservazioni e i quindici giorni poi per le controdeduzioni che poi dovrebbero avvenire. Grazie. Qui è prevista l'immediata esecutività? Chiedo.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego, Consigliera Ramponi.

CONSIGLIERA RAMPONI:

Volevo chiedere all'Assessore Zucchelli tre cose, se è possibile. Qual è la situazione attuale degli sgomberi degli orti in questo momento? E poi abbiamo ricevuto nei giorni scorsi una segnalazione da cittadini che vi sono colonie feline ancora presenti negli orti rimasti. Volevo capire se siete informati e in tal caso come pensate di agire su questa cosa. Grazie Assessore.

PRESIDENTE:

Assessore.

ASSESSORE ZUCCHELLI:

Ok, allora per quello che riguarda la situazione degli sgomberi è una lotta titanica, nel senso che si libera da una parte.. Adesso comunque la situazione è tenuta sotto controllo, quindi non è stata ancora del tutto completata, però per quello che riguarda almeno anche le responsabilità dirette da parte dei soggetti privati, quindi così come ho indicato prima, è evidente che ci sono ancora degli orti quindi che devono essere liberati. Non sono molti, sono sette, otto, quindi dovrebbe esserci le condizioni di potercela fare.

La seconda questione che riguarda la colonia felina rispetto alla quale ci muoviamo secondo quelle che sono le norme attuali, quindi ci muoviamo con questo intendimento. Adesso certo non possiamo agire di imperio, questo non lo vogliamo fare, non possiamo farlo; però quindi rispetto alle responsabilità che competono ad

una amministrazione comunale e quindi il muoverci con diciamo la determinazione, vuoi anche sulla discrezione, rispetto a quello che questo può rappresentare. Senza fare del male ai gatti; però nello stesso tempo dobbiamo anche procedere. Adesso abbiamo un po' di tempo a disposizione. Quindi pensiamo di essere con gli umani sufficientemente convincenti, anche appunto vediamo se riusciamo anche con i gatti. Ci proviamo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto n. 8: "Modifica ed integrazione delle indicazioni operative approvate per lo schema di convenzione nell'ambito ATR 201 denominato città sociale di cui alla delibera Consiglio Comunale n. 4 del 17 gennaio 2019". Chi è favorevole? Contrari? Contrari? Astenuti? Quattro contrari, nessun astenuto.

Punto n. 9... Non c'è. Ecco, della delibera n. 8 c'è anche da votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Quattro contrari, nessun astenuto.

Punto n. 9: "Approvazione del piano operativo 2020 di Ascom srl e determinazione del canone concessorio dovuto ai sensi dell'art. 10 del contratto di servizio". La parola all'Assessore Frangipane.

**ASSESSORA FRANGIPANE:**

Grazie Presidente. Allora, anche in questo caso tutto il discorso di Ascom, e che quindi che riguarda la partecipata, è stato trattato in commissione. È stato anche invitato l'amministratore unico, il dottor Longhi, e insieme si è potuto esaminare approfonditamente le questioni sia di carattere economico e finanziario e anche di prospettiva, cioè delineare come dire una prospettiva rispetto ad alcune criticità che aveva evidenziato. Mi preme però in questa sede sottolineare alcuni passaggi.

Nell'ambito del bilancio pre-closing 2019 presentato dal dottor Longhi e preventivo 2020, la segreteria, in accordo con il Sindaco, il bilancio, la ragioneria, ha ritenuto indispensabile richiedere all'amministratore di Ascom informazioni e analisi più dettagliate sui costi e i ricavi al fine di meglio comprendere l'andamento della farmacia uno e farmacia due. L'obiettivo era quello di acquisire un'analisi più dettagliata, più puntuale, e far emergere le eventuali criticità, che sono sempre state a voce argomentate, ma non sono mai state messe nero su bianco di fatto. Questo percorso era utile per definire nell'immediato, quindi un primo passaggio, una politica del fabbisogno del personale coerente con la situazione di fatto e successivamente, quindi in una seconda fase, individuare le strategie eventualmente necessarie per il rilancio, se un rilancio era necessario.

È stato quindi esaminato all'interno della commissione il piano operativo 2020. È stata verificata la coerenza del piano anche con il bilancio di previsione dell'ente, perché ovviamente è strettamente collegato al nostro bilancio di previsione e sono stati condivisi gli investimenti sulle risorse strumentali a seguito voglio dire delle grandi attività che vengono continuamente trasmesse alle farmacie, no?, cioè attività di assistenza sociale e per la gestione del personale.

È stata poi anche considerata la scadenza dell'incarico dell'attuale amministratore, che come è stato detto anche all'interno della commissione terminerà con l'approvazione del bilancio esercizio 2019, quindi verso il mese di giugno sostanzialmente, quando si chiude poi con il rendiconto.

Si è ritenuto quindi, alla luce voglio dire di tutte queste analisi e verifiche, opportuno di procedere al rinnovo del canone concessorio solo per il 2020. È stata verificata la sostenibilità finanziaria e si è confermato il corrispettivo in euro 130.000. Per quanto di competenza invece dell'annualità 2021 si provvederà a rideterminare il canone concessorio dopo intanto la nomina del nuovo amministratore unico, nuovo nel senso che comunque si dovrà procedere con un bando, quindi non posso definire. Comunque quello che si insedierà diciamo dal 2020, da giugno 2020 in poi. E dopo la valutazione anche del piano strategico di prospettiva, che abbia comunque un respiro almeno del mandato dell'amministratore unico. È importante in questa fase delineare anche delle azioni volte a preservare e tutelare il valore della partecipata, che va comunque detto è ancora confermata oggi la sua solidità; ma che evidenzia, per quanto riguarda la farmacia due, un contesto competitivo sfavorevole e questo dovrà essere indagato, sia in termini di potenzialità, o su come si potranno meglio realizzare gli obiettivi di una partecipata così importante come Ascom. Ovviamente l'obiettivo finale è quello di coniugare sempre la capacità di generare un valore economico con un ruolo di primo piano che Ascom ha nel sistema del welfare cittadino e noi affermiamo questo valore poiché va a beneficio quanto viene prodotto da Ascom, sia in termine di servizio, sia in termine di dividendo, è comunque un beneficio per la collettività.

Chiedo quindi al Consiglio di approvare la delibera sottoposta al vostro voto, che do per Letta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego, Torriani.

CONSIGLIERE TORRIANI:

Tiziano Torriani, Partito Democratico. Buonasera a tutti. Abbiamo avuto la possibilità di esaminare la relazione dell'amministratore unico dottor Pietro Longhi, che ringraziamo per i risultati positivi conseguiti

nella gestione di Ascom e per gli utili spunti di riflessione che ha fornito nella sua relazione e che ha arricchito nel suo intervento alla riunione di commissione che si è tenuta la settimana scorsa. Riteniamo positivi anzitutto i conti del closing 2019 di Ascom e poi anche quelli sostanzialmente in linea del budget 2020, che consentono di mantenere l'importo del canone concessorio pari a quello dell'anno precedente a tutto vantaggio dei cittadini novatesi. Anche se con un leggero calo, si conferma praticamente la costanza dei ricavi e si evidenzia la qualità del servizio aggiunto all'elevato grado di fidelizzazione con i clienti che il personale dipendente è riuscito a creare e a mantenere nel tempo. I dati disponibili dicono che, nonostante le difficoltà generali, la farmacia 1 si conferma trainante e competitiva e che la farmacia 2 contribuisce comunque alla copertura dei costi fissi e ad una attività di presidio del territorio. Inoltre gli investimenti previsti potranno essere finanziati con risorse proprie.

Concordiamo con la necessità di integrazione del personale e sugli interventi già previsti in accordo con l'Ufficio del Segretario comunale. Tutto nell'ottica di un miglioramento della produttività complessiva e di un contenimento delle spese. Valutiamo comunque necessario uno studio per l'esame della situazione attuale, specie della farmacia 2, al fine di puntare ad un'inversione di tendenza sui ricavi, che va comunque ricercata in un quadro di posizionamento e di sviluppo dell'attività a Novate Milanese per i prossimi anni. Con queste motivazioni il voto del Partito Democratico sarà a favore della delibera.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Torriani. Altri interventi? Prego, Consigliere Cavestri.

CONSIGLIERE CAVESTRI:

Grazie Presidente e grazie all'Assessore che ha illustrato la delibera in proposta. Anche noi voteremo a favore di questa proposta. Devo dire che è emerso nei vari toni e negli interventi anche del Consigliere Torriani comunque che c'è un elemento di criticità. Ascom è una partecipata che va bene, lo sappiamo. Quando si parlò della razionalizzazione delle società partecipate Ascom non era in discussione; però è anche vero che, dico, non si può dormire sugli allori, cioè bisogna anticipare. I tempi non sono più, lo vediamo, quelli di una volta. Oggi è già ieri. Tutto corre. E bisogna riuscire ad anticipare questo ritmo così veloce e, specialmente nel campo appunto delle farmacie, ci sono dei problemi. Hanno aperto una farmacia nuova sul territorio di Novate Milanese, che è fruibile anche per quanto riguarda l'aspetto parcheggi, e soprattutto la farmacia 2 presso il Centro Metropoli a me personalmente non soddisfa dire che copre i costi. Praticamente non serve. Si paga da sola, ma non rende e non perde. A questo punto riterrei opportuno

partire da subito con un piano strategico, approfondire il posizionamento di questa farmacia, fare un'indagine più puntuale di quelli che sono i passaggi nel centro commerciale Metropoli, discutere con la proprietà del centro commerciale il canone di locazione perché paga 61.000 euro ed è un canone che è stato fissato quando (purtroppo oggi è un po' meno frequente il flusso di utenti) c'era maggior flusso, ma soprattutto quando la proprietà non gli aveva ancora aperto proprio di fronte una parafarmacia. Quindi io pago l'affitto al mio padrone di casa e poi lui di fronte mi fa concorrenza.

Queste cose penalizzano quella farmacia e, come si è detto poi in commissione, magari spostarla non sarà la soluzione, non necessariamente dovrà essere così; però è stato detto ci vuole un anno di lavoro. Beh, se partiamo tra un anno ne sono passati due. Tra l'altro l'amministratore è in scadenza. Auspichiamo una continuità, che però passa da un bando. Quindi però se l'amministratore attuale comincia ad impostare un lavoro già oggi di modo da poter comunque poi nelle fasi di passaggio con il nuovo amministratore partire già con qualcosa di fatto, perché altrimenti col passaggio di consegne, tra una cosa e l'altra, si comincia poi a parlare di nuovo di sviluppo e di interventi che siamo nel mese... Diciamo in autunno.

Per cui il nostro voto è favorevole perché è una società questa che va bene, nonostante le difficoltà. Però è un invito a non nasconderci dietro a queste difficoltà, perché come è stato detto è un patrimonio importante per il welfare cittadino e proprio perché questo patrimonio è così importante è necessario che possa continuare a generare questi flussi, anzi, auspiciamo ancora di più proprio per il contenuto che ha per il tessuto della città di Novate. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Cavestri. Ci sono altri interventi? Sennò mettiamo in votazione il punto n. 9, "approvazione del piano operativo 2020 di Ascom srl e determinazione del canone concessorio dovuto ai sensi dell'art. 10 del contratto di servizio". Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Unanimità. Dobbiamo votare l'immediata esecutività. Contrari? Astenuti? Unanimità.

Punto n. 10: "Comitato di gestione asili nido nomina dei componenti di competenza consiliare". La parola all'Assessore Banfi.

**ASSESSORA BANFI:**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Con questa delibera dobbiamo ottemperare a, così, un passaggio previsto dal regolamento comunale dei servizi dedicati alla prima infanzia che prevede appunto all'inizio di ogni mandato amministrativo la nomina del comitato di gestione degli asili nido, che come avete visto anche

in delibera svolge funzioni propositive, consultive e di controllo rispetto appunto alle attività svolte dai nidi comunali. Nella composizione del comitato sono previsti anche dei rappresentanti del Consiglio Comunale e quindi abbiamo stasera in delibera la nomina dei Consiglieri che integreranno appunto il comitato stesso. Avete visto come è composto il comitato. Io la do un po' per letta la delibera e credo che i capigruppo si siano parlati per definire chi andrà a far parte di questo comitato appunto degli asili nido. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Banfi. Chi interviene? Ballabio.

CONSIGLIERE BALLABIO:

Sì, comunico i nominativi dei componenti per la maggioranza. Sono Jacopo Brunati e Ivana Portella.

PRESIDENTE:

Grazie Ballabio. Per la minoranza?

CONSIGLIERE ALIPRANDI:

Per la Lega Gigliola Busetti.

PRESIDENTE:

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Poi, c'era l'accordo tra i capigruppo, ma è giusto che la delibera... Votiamo i nominativi: Brunati Jacopo, Portella Ivana e Gigliola Busetti. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Punto n. 11: "Verbale Consiglio Comunale presa d'atto". Verbale del Consiglio Comunale del 2 dicembre 2019 e verbale del Consiglio Comunale del 19 dicembre 2019. Sono le ore 22:18. Chiudiamo i lavori del Consiglio Comunale.

Ricordo ancora ai presenti che domenica alle 15:30 in Villa Venino sarà ricordato il nostro concittadino Claudio Lettieri.